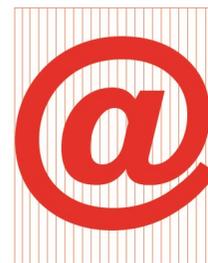


## CALENDARIO PASTORALE

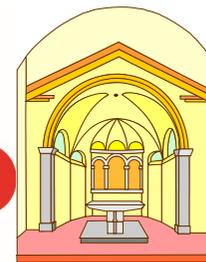
- **Raccolta generi alimentari e offerte per il Centro Caritativo "Madre Teresa" dell'Unità Pastorale.** In parrocchia sono arrivati ulteriori generi alimentari e offerte in denaro pari a 100,00 euro. La raccolta è ancora aperta; basta suonare in canonica (don Roberto è quasi sempre reperibile; per sicurezza basta fare una telefonata previa: 043823870).
- **Cassettine quaresimali "Un pane per amor di Dio".** Si rinvia a data da destinarsi la raccolta complessiva delle cassetine "un pane per amor di Dio".
- **Celebrazione dei sacramenti in parrocchia.** Viste le disposizioni del nostro vescovo e dopo un confronto in sede di Consiglio Pastorale Parrocchiale, si è deciso di rinviare a data da destinarsi la celebrazione della *Cresima* e della *"Prima Comunione"*. La *"Prima Confessione"* era già stata rinviata a suo tempo.
- **La 3° festa comunitaria degli anniversari di matrimonio** è rinviata dal 10 maggio a data da destinarsi.
- **I ministri straordinari della comunione** riprenderanno a portare la comunione ai malati e agli anziani non appena saranno garantite le condizioni normali per svolgere il servizio.
- **Campi estivi foraniali in Candaglia.** Comunichiamo a nome della forania di Conegliano che, preso atto della situazione attuale e dell'impossibilità di programmare con una minima certezza le attività estive, rinviando ogni comunicazione relativa ai campi scuola foraniali alla metà del prossimo mese di maggio.
- **Per le richieste di visite del parroco o di confessione/unzione degli infermi** è necessario mettersi in contatto con d. Roberto (043823870) che, confrontandosi con i famigliari della persona interessata, valuterà le specifiche possibilità e modalità.
- **Cammino di catechesi per le famiglie e i ragazzi; percorsi dei gruppi giovanili:** i catechisti e gli aiuto-catechisti, gli animatori dei giovani continuano a mantenersi in relazione con le famiglie attraverso i vari mezzi di comunicazione. Manteniamoci uniti nella preghiera e nell'amicizia fraterna.



Parrocchia di Campolongo  
in Conegliano

# annuncio

[www.parrochiadicampolongo.it](http://www.parrochiadicampolongo.it)



19. 04. 2020

anno 29 n. 21

### Le ragioni della nostra speranza e del nostro impegno

Desidero condividere una riflessione che Papa Benedetto XVI sviluppò a partire dalle due parabole del seme che cresce da solo e del granello di senape (cfr. Mc 4,26-34). Penso sia particolarmente adatto al periodo che stiamo vivendo. Come cristiani siamo chiamati a interpretare tutto ciò che accade alla luce del Mistero Pasquale del nostro Signore Gesù Cristo. Buona domenica della Divina Misericordia!  
*d. Roberto*

*Attraverso immagini tratte dal mondo dell'agricoltura, il Signore presenta il mistero della Parola e del Regno di Dio, e indica le ragioni della nostra speranza e del nostro impegno.*

*Nella prima parabola l'attenzione è posta sul dinamismo della semina: il seme che viene gettato nella terra, sia che il contadino dorma sia che vegli, germoglia e cresce da solo. L'uomo semina con la fiducia che il suo lavoro non sarà infecondo. Ciò che sostiene l'agricoltore nelle sue quotidiane fatiche è proprio la fiducia nella forza del seme e nella bontà del terreno. Questa parabola richiama il mistero della creazione e della redenzione, dell'opera feconda di Dio nella storia. È Lui il Signore del Regno, l'uomo è suo umile collaboratore, che contempla e gioisce dell'azione creatrice divina e ne attende con pazienza i frutti. Il raccolto finale ci fa pensare all'intervento conclusivo di Dio alla fine dei tempi, quando Egli realizzerà pienamente il suo Regno. Il tempo presente è tempo di semina, e la crescita del seme è assicurata dal Signore. Ogni cristiano, allora, sa bene di dover fare tutto quello che può, ma che il risultato finale dipende da Dio: questa consapevolezza lo sostiene nella fatica di ogni giorno, specialmente nelle situazioni difficili.*

A tale proposito scrive Sant'Ignazio di Loyola: «Agisci come se tutto dipendesse da te, sapendo poi che in realtà tutto dipende da Dio» (cfr Pedro de Ribadeneira, *Vita di S. Ignazio di Loyola*, Milano 1998).

Anche la seconda parabola utilizza l'immagine della semina. Qui, però, si tratta di un seme specifico, il granello di senape, considerato il più piccolo di tutti i semi. Pur così minuto, però, esso è pieno di vita; dal suo spezzarsi nasce un germoglio capace di rompere il terreno, di uscire alla luce del sole e di crescere fino a diventare «più grande di tutte le piante dell'orto» (cfr Mc 4,32): la debolezza è la forza del seme, lo spezzarsi è la sua potenza.

E così è il Regno di Dio: una realtà umanamente piccola, composta da chi è povero nel cuore, da chi non confida nella propria forza, ma in quella dell'amore di Dio, da chi non è importante agli occhi del mondo; eppure proprio attraverso di loro irrompe la forza di Cristo e trasforma ciò che è apparentemente insignificante.

L'immagine del seme è particolarmente cara a Gesù, perché esprime bene il mistero del Regno di Dio. Nelle due parabole di oggi esso rappresenta una «crescita» e un «contrasto»: la crescita che avviene grazie a un dinamismo insito nel seme stesso e il contrasto che esiste tra la piccolezza del seme e la grandezza di ciò che produce.



Il messaggio è chiaro: il Regno di Dio, anche se esige la nostra collaborazione, è innanzitutto dono del Signore, grazia che precede l'uomo e le sue opere. La nostra piccola forza, apparentemente impotente dinanzi ai problemi del mondo, se immessa in quella di Dio non teme ostacoli, perché certa è la vittoria del Signore. È il miracolo dell'amore di Dio, che fa germogliare e fa crescere ogni seme di bene sparso sulla terra. E l'esperienza di questo miracolo d'amore ci fa essere ottimisti, nonostante le difficoltà, le sofferenze e il male che incontriamo. Il seme germoglia e cresce, perché lo fa crescere l'amore di Dio.

La Vergine Maria, che ha accolto come «terra buona» il seme della divina Parola, rafforzi in noi questa fede e questa speranza.

(Papa Benedetto XVI, *Angelus*, 17 giugno 2012)

## CALENDARIO LITURGICO

aprile 2020

Do 19 II Pasqua At. 2,42-47; 1 Pt. 1,3-9; Gv. 20,19-31

2 salterio

Do 26 III Pasqua At. 2,14.22-33; 1 Pt. 1,17-21; Lc. 24,13-35

3 salterio

Lunedì	20	18.30	secondo intenzione fam. Zatta
Martedì	21	8.30	secondo intenzione di Sandro Crosato
Mercoledì	22	18.30	memoria di Carlo Mazzer memoria di Zanin Angelo e Vittoria memoria di Dall'Agnese Carlo, Paola, e Dario Alberto e Anna
Giovedì	23	8.00	memoria di tutti i defunti
Venerdì	24	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	25		memoria di Bagato Adriano e Tiziana S. Marco evangelista
<b>Domenica</b> III di Pasqua	<b>26</b>		Sec. Intenzione di Drusian Antonio e Silvana (50° anniv. matrimonio)

*Sub tuum praesidium confúgimus,  
sancta Dei Génatrix;  
nostras deprecationes  
ne despicias in necessitatibus;  
sed a periculis cunctis libera nos semper,  
Virgo gloriósa et benedicta.*

Sotto la tua protezione  
cerchiamo rifugio,  
santa Madre di Dio:  
non disprezzare le suppliche  
di noi che siamo nella prova,  
ma liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta



**P. Italo Lovat e Hubert Tongambori Tchari inviano i loro auguri pasquali a tutta la parrocchia di Campolongo.**